



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25
PCIC81700C
"A. CASAROLI"**



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

4

Risultati a distanza

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

6

Prospettive di sviluppo

7

Altri documenti di rendicontazione

8



Contesto

La rendicontazione sociale si colloca in un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti economici, sociali e culturali che hanno modificato il modo in cui le organizzazioni vengono valutate dalla collettività. Oggi non è più sufficiente rendere conto esclusivamente dei risultati economico-finanziari: imprese ed enti pubblici sono chiamati a dimostrare anche il proprio contributo al benessere sociale, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

Questo processo nasce dall'esigenza di trasparenza e responsabilità nei confronti degli stakeholder, ovvero tutti quei soggetti che sono direttamente o indirettamente influenzati dall'attività dell'organizzazione, come cittadini, lavoratori, clienti, fornitori, comunità locali e istituzioni. La rendicontazione sociale diventa quindi uno strumento di dialogo e di comunicazione, attraverso il quale l'organizzazione esplicita i propri valori, gli obiettivi perseguiti e i risultati raggiunti.

Un ruolo importante è svolto anche dal contesto normativo, che negli ultimi anni ha rafforzato gli obblighi di comunicazione non finanziaria, soprattutto a livello europeo. Le nuove direttive sulla sostenibilità hanno contribuito a diffondere una cultura della rendicontazione orientata agli aspetti ambientali, sociali e di governance, promuovendo una visione di lungo periodo e una maggiore attenzione all'impatto delle attività svolte.

Dal punto di vista economico e culturale, la rendicontazione sociale riflette il superamento di una logica basata esclusivamente sul profitto, a favore di un modello di creazione di valore condiviso, in cui il successo dell'organizzazione è legato anche al suo comportamento responsabile. In questo senso, rendicontare significa non solo informare, ma anche valutare e migliorare le proprie performance sociali e ambientali.

In conclusione, il contesto della rendicontazione sociale è quello di una società sempre più attenta alla sostenibilità, alla responsabilità e alla qualità delle relazioni tra organizzazioni e collettività. Essa rappresenta uno strumento fondamentale per rafforzare la fiducia, legittimare l'azione organizzativa e promuovere uno sviluppo equilibrato e consapevole.

Al mio insediamento alla guida di questo Istituto, avvenuto il 1° settembre 2023, ho inteso condividere fin da subito una visione chiara e coerente di scuola, delineando gli elementi fondanti dell'identità istituzionale: la mission, la vision, quali valori di riferimento che orientano i comportamenti, le finalità educative, la distribuzione delle responsabilità gestionali ed educative, e il concetto di qualità come traguardo da persegui collettivamente.

L'autonomia scolastica acquista pieno significato e si pone realmente al servizio degli studenti e del miglioramento dei loro apprendimenti solo quando la sua attuazione si fonda su un approccio sistematico. In tale prospettiva, la scuola autonoma si configura come una comunità nella comunità, uno spazio in cui convergono tre dimensioni essenziali:

- la dimensione pedagogica quale espressione della comunità professionale interna;
- la dimensione socio-economica e culturale che rappresenta la comunità territoriale;
- la dimensione organizzativo-gestionale come espressione del management scolastico.

L'obiettivo è quello di costruire un ambiente operativo in cui coinvolgimento e collaborazione non siano esiti occasionali o legati a eventi episodici, ma il risultato consapevole di un processo condiviso, orientato alla costruzione di senso, alla coesione e al consenso.

Nello specifico si è inteso



Costruire senso intorno alla MISSION, ai valori e alla VISION di sviluppo della scuola per costruire consenso, attraverso la dimostrazione dei risultati delle scelte pedagogiche, organizzative e finanziarie, coinvolgendo gli stakeholder a tutto campo, non solo per informare ma anche per definire insieme obiettivi strategici di apprendimento, cosicché tramite credibilità e fiducia, essi si riconoscano nell'identità della scuola.

Nel triennio 2022-2025 il contesto operativo e la disponibilità effettiva di risorse – umane, strutturali, economiche e digitali – hanno inciso in modo significativo sulle scelte compiute dall'istituto e sul livello di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Da un lato, alcuni fattori hanno avuto risvolti favorevoli ad es. la stabilità del corpo docente, l'accesso a finanziamenti dedicati, il miglioramento delle dotazioni tecnologiche, la collaborazione con enti e territorio che hanno permesso di rafforzare determinate linee di intervento e di conseguire risultati in linea o superiori alle attese.

Dall'altro, non sono mancati elementi ostacolanti (turnover del personale, vincoli organizzativi, riduzione delle risorse disponibili, complessità dei bisogni educativi degli studenti, difficoltà logistico-strutturali) che hanno condizionato la piena realizzazione di alcune azioni e richiesto un costante adattamento della pianificazione iniziale.

L'analisi del contesto risulta quindi fondamentale per leggere in modo corretto i risultati rendicontati nella sezione successiva, poiché permette di collegare gli esiti ottenuti alle condizioni reali in cui l'istituto ha operato lungo tutto il triennio.

L'Istituto comprensivo opera in un contesto fortemente eterogeneo, caratterizzato da una significativa presenza di studenti con cittadinanza non italiana, che sono rappresentate in maniera significativa in molte delle classi. L'incidenza degli studenti non italofoni è particolarmente alta, attestandosi al 35,98% dell'intera popolazione scolastica (fonte: sistema informativo MIM). Il territorio è interessato da un flusso migratorio costante, sia in entrata che in uscita, che incide direttamente sulla composizione e sulla continuità delle classi.

Secondo i dati INVALSI, molte famiglie – sia straniere sia italiane – presentano condizioni socio-economiche e culturali di livello medio-basso. Un numero rilevante di nuclei familiari è seguito dai servizi socio-sanitari, a causa di difficoltà economiche e/o educative.

Frequentano la scuola anche alcuni studenti di etnia rom e sinti, provenienti da un insediamento presente nel comune di Castel San Giovanni. Accanto a queste realtà, è presente una fascia di alunni appartenenti a contesti socio-economici medi e una piccola percentuale riconducibile a famiglie di livello medio-alto, contribuendo a rendere il contesto ancora più variegato.

Molte famiglie di cittadinanza non italiana tendono ad attribuire alla scuola un ruolo quasi esclusivo nella formazione dei figli, demandando gran parte della funzione educativa agli insegnanti. Di conseguenza, una quota significativa di studenti risulta poco seguita nello studio individuale e nello svolgimento dei compiti a casa.

Alla scuola primaria si registra una forte richiesta di classi a tempo pieno, motivata sia da esigenze lavorative dei genitori sia dalla difficoltà di garantire un supporto domestico continuativo al percorso scolastico dei figli.

Sul territorio sono presenti alcune agenzie, anche qualificate, che offrono servizi di sostegno pomeridiano agli studenti, in particolare a quelli con difficoltà di apprendimento. Tuttavia, tali risorse non sempre riescono a coprire in modo sistematico e capillare i bisogni educativi di tutta l'utenza scolastica.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Avvicinare il risultati alle medie delle scuole con pari background socio- culturale.

Traguardo

Sviluppare la fascia di livello alto. Ampliare la fascia intermedia. Ridurre la fascia di studenti di livello basso

Attività svolte

L'Istituto ha orientato la propria azione educativa allo sviluppo della fascia di livello alto, all'ampliamento della fascia intermedia e alla riduzione della fascia di studenti collocati nel livello basso, con particolare riferimento agli esiti delle prove standardizzate e alle valutazioni interne. A tal fine, sono state attivate azioni di potenziamento delle competenze, percorsi di consolidamento e recupero e interventi di personalizzazione della didattica, finalizzati a rispondere in modo differenziato ai bisogni formativi degli studenti.

Risultati raggiunti

L'analisi dei risultati conferma complessivamente gli esiti degli anni precedenti con evidenza positiva per la Lingua Inglese: la fascia di livello alto mostra una crescita limitata, l'ampliamento della fascia intermedia risulta parziale e la riduzione della fascia di livello basso non è ancora pienamente significativa. Tali esiti indicano la necessità di rafforzare la sistematicità degli interventi e di rendere più incisive le strategie didattiche adottate, anche attraverso un monitoraggio più strutturato degli apprendimenti.

Evidenze**Documento allegato**

[esitiPROVEINVALSI_compressed.pdf](#)



● Risultati a distanza

Priorità

Far acquisire competenze spendibili per la prosecuzione positiva nel successivo corso di studi.
Migliorare la continuità tra ordini di scuola.

Traguardo

Dotarsi di una modalità di monitoraggio strutturato che permetta di ricalibrare le strategie didattiche. Progettare percorsi di recupero/consolidamento per ridurre la fascia di studenti a livello basso e che lavorino per competenze.

Attività svolte

L'Istituto ha avviato azioni finalizzate a dotarsi di una modalità di monitoraggio strutturato degli apprendimenti, finalizzata a raccogliere dati sistematici che consentano di ricalibrare le strategie didattiche in base ai bisogni reali degli studenti. Tale monitoraggio include l'analisi dei risultati delle verifiche interne, delle prove standardizzate e delle osservazioni periodiche, con l'obiettivo di individuare precocemente le criticità e intervenire in maniera mirata.

Parallelamente, sono stati progettati percorsi di recupero e consolidamento, in particolare rivolti agli studenti collocati nella fascia di livello basso, che privilegiano un approccio per competenze. Tali percorsi hanno come obiettivi:

il rafforzamento delle competenze di base,
il miglioramento della capacità di apprendimento autonomo,
il consolidamento delle competenze trasversali.

Risultati raggiunti

Maggiore identificazione precoce dei bisogni formativi individuali, grazie al monitoraggio sistematico. Miglioramento parziale delle competenze di base degli studenti a livello basso, con aumento della partecipazione e dell'autonomia nello studio.

Rafforzamento della consapevolezza dei docenti sulle aree da potenziare e sulle strategie didattiche più efficaci.

Evidenze

Documento allegato

studentidiplomati.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Nel corso del triennio, l'Istituto ha puntato fortemente sulla personalizzazione della didattica, attivando percorsi formativi individualizzati finalizzati a rispondere ai bisogni specifici degli alunni e degli studenti. Tali percorsi sono stati concepiti per favorire l'inclusione, il successo formativo e il potenziamento delle competenze individuali, in particolare per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), ma anche per coloro che necessitano di un supporto per il miglioramento delle competenze di base.

Le principali azioni intraprese sono state le seguenti:

Progettazione e attuazione di Percorsi Educativi Individualizzati (PEI) e Percorsi Didattici Individualizzati per gli studenti con BES e per coloro che presentano difficoltà di apprendimento. Monitoraggio costante del progresso di ciascun studente attraverso incontri periodici con le famiglie e feedback continui da parte dei docenti.

Integrazione della tecnologia per supportare la personalizzazione dell'apprendimento, utilizzando piattaforme digitali e strumenti didattici innovativi.

Risultati raggiunti

Miglioramento delle competenze individuali: per gli studenti con BES e con difficoltà di apprendimento, è stato osservato un miglioramento significativo nei risultati scolastici, particolarmente nelle materie di base, grazie alla personalizzazione del percorso.

Tuttavia, i risultati ottenuti evidenziano che è necessario continuare a rafforzare e sistematizzare l'approccio individualizzato, affinché i miglioramenti siano più duraturi e possano coinvolgere un numero maggiore di studenti.

Evidenze

Documento allegato

studentiammessiallaclasesuccessiva.pdf



Prospettive di sviluppo

Rileggendo il lavoro svolto nel triennio precedente, emergono diversi aspetti positivi che hanno dato slancio alla nostra comunità scolastica: il miglioramento delle competenze, l'avvio di progetti nuovi, la riduzione della dispersione e un uso più consapevole del digitale. Sono risultati che non sono arrivati da soli, ma sono il frutto del contributo quotidiano di studenti, docenti e personale.

Non sono mancati momenti difficili. La scarsità di risorse, il continuo avvicendamento del personale, alcuni ritardi organizzativi e l'aumento delle fragilità degli studenti hanno spesso richiesto di rivedere la strada intrapresa e trovare soluzioni pratiche, anche nell'immediato. Queste esperienze, pur faticose, ci hanno aiutato a capire meglio dove è necessario rafforzare il nostro impegno.

Per il triennio 2025–2028 vogliamo proseguire con un'attenzione particolare all'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti, perché tutti gli studenti possano sentirsi parte attiva del loro percorso. Sarà importante anche consolidare le competenze di base, che restano la base di una formazione solida. Continueremo a lavorare sull'innovazione didattica, cercando metodi più coinvolgenti e spazi che favoriscano una didattica viva, anche attraverso le opportunità offerte dai percorsi PNRR e PN2127. Un'ulteriore priorità sarà l'orientamento, affinché ogni ragazzo possa trovare la propria direzione con maggiore consapevolezza.

l'obiettivo è creare un triennio in cui la scuola continui a crescere insieme ai suoi studenti, mantenendo un clima sereno, accogliente e capace di valorizzare ogni contributo.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: trasefimenti e abbandoni